

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

**NOTE E APPUNTI
PER L'ANALISI CRITICA DEL PIANO DI EVACUAZIONE
AD USO
DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE E
DEGLI ALUNNI
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di
SOVIZZO**

INTRODUZIONE

Il piano di evacuazione è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

IL PANICO



Una persona viene presa dal panico quando si trova in condizioni di pericolo imminente.

Il comportamento per superarlo

Il piano di evacuazione, con il percorso conoscitivo necessario per la sua realizzazione, può dare un contributo fondamentale per eliminare il panico in una persona.

Questa persona dovrà:

- Essere preparata a situazioni di pericolo;
- Stimolare la fiducia in se stessa;
- Indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- Controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva.

I POSSIBILI RISCHI CHE POTREBBERO RICHIEDE L'EVACUAZIONE

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio, sono generalmente i seguenti:

- Incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- Incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola;
- Un terremoto;
- Crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- Avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- Inquinamenti dovuti a cause esterne;
- Ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo di Istituto.

L'AMBIENTE SCOLASTICO



Occorre possedere un quadro preciso della popolazione presente nell'edificio considerando per ogni piano il numero di docenti, allievi e personale non docente, per i quali sarà individuata la fascia oraria di massima presenza.

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo il Dirigente Scolastico o il suo sostituto, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione (tramite il segnale di evacuazione).

Nei plessi della scuola secondaria di 1° grado "A. Moro" e della scuola primaria "D. Chiesa" sarà diffuso un messaggio attraverso l'altoparlante.

Per il plesso della scuola primaria "G. Rodari" l'ordine sarà diffuso attraverso una sirena d'allarme.

MODALITA' DI EVACUAZIONE E ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza.

Alla diramazione dell'allarme di evacuazione attuare le seguenti

PROCEDURE DI EVACUAZIONE

- **Mantieni la calma.**
- **Interrompi immediatamente ogni attività.**
- **Lascia l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti, ecc)**
- **Ricordati di non spingere, non gridare e non correre.**
- **Segui le vie di fuga indicate.**
- **Raggiungi la zona di raccolta assegnata.**

In caso di incendio

- **Mantieni la calma.**
- **Se l'incendio si è sviluppato nella tua classe, esci subito chiudendo la porta e dai l'allarme alla squadra antincendio.**
- **Se l'incendio è in un altro locale, dai l'allarme e poi allontanati senza fermarti a curiosare: POTRESTI INTRALCIARE GLI ADDETTI.**
- **In presenza di fumo lungo le vie di fuga, filtra l'aria attraverso un fazzoletto messo a protezione della bocca e del naso e cammina nella posizione più bassa possibile.**
- **In caso di evacuazione, metti in atto le apposite procedure .**

In caso di terremoto

- **Mantieni la calma e non farti prendere dal panico.**
- **Non precipitarti fuori d'aula ma infila almeno la testa sotto il banco e non usare le scale.**
- **Se sei in corridoio rifugiati nella classe più vicina e NON USARE LE SCALE O L'ASCENSORE;**
- **Dopo il terremoto, in caso di segnale di evacuazione, metti in atto le apposite procedure.**

ALTRE OPERAZIONI DA COMPIERE

1. Affissione ai piani delle planimetrie con l'indicazione delle aule, dei percorsi da seguire, delle scale, della distribuzione degli estintori.
2. Affissione in ogni locale delle planimetrie del piano con indicato il percorso per raggiungere l'uscita.
3. Sistemazione dei banchi e dei tavoli in ogni locale in modo da non ostacolare l'esodo veloce.
4. I percorsi per raggiungere l'uscita dovranno essere ben visualizzati sui muri dei corridoi e delle scale in modo da far confluire ogni classe verso l'uscita assegnata.
5. Individuazione delle aree di riferimento esterno all'edificio da utilizzare come punti di raccolta:
 - Per i plessi della scuola secondaria di 1° grado "A. Moro" e della scuola primaria "D. Chiesa" i punti di raccolta si trovano nel piazzale interno, zona lontana dall'edificio.
 - per il plesso della scuola primaria "G. Rodari" il punto di raccolta è la piattaforma di cemento in mezzo al giardino.

COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE

- Informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate.
- Illustrare periodicamente il piano di evacuazione.
- Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
- In caso di evacuazione, dovrà portare con sé la scheda di evacuazione e l'elenco alunni situati nel cassetto della scrivania per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.
- Essere a conoscenza di tutte le strutture e degli impianti di sicurezza nonché dei luoghi sicuri in cui possono trovare rifugio gli occupanti della scuola.

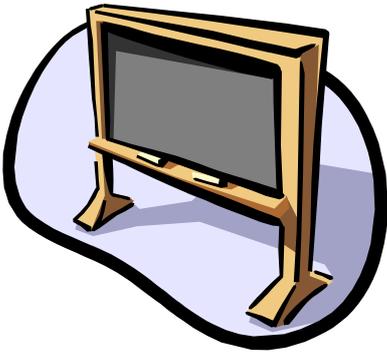
Gli insegnanti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello/degli alunni portatori di handicap loro affidati, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà che sono: gli alunni con difficoltà motorie escono per ultimi.

Il piano di evacuazione per gli alunni portatori di handicap potrà subire specifici adattamenti in relazione ai casi presenti che verranno indicati nelle designazioni personali annuali.

COMPITI DEL PERSONALE NON DOCENTE

- Disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico, secondo gli incarichi assegnati personalmente).
- Controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati.
- Presidiare le uscite nella pubblica via.
- Provvedere all'interruzione del traffico qualora necessaria.
- Attivare gli estintori.

UNA LEZIONE SUL PIANO DI EVACUAZIONE



Al termine di ogni esercitazione pratica, le singole classi dovranno effettuare, sotto la guida degli insegnanti, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei, emersi durante la prova.